

SPONSOR FORUM: REGENERATIVE AND RECONSTRUCTIVE SURGERY

giovedì 21 marzo 2019

18.55-19.15 **E al termine della chirurgia rigenerativa e ricostruttiva...?**

Mario Rocuzzo Torino

Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria a Torino e perfezionato in Parodontologia al Karolinska Institutet di Stoccolma e presso l'Università di Siena. Già professore a contratto in Parodontologia presso l'Università di Torino e Siena, attualmente docente di Parodontologia in Masters di II livello dell'Università di Torino, dell'Università di Bologna e nel Corso Post Graduate dell'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano. Adjunct Clinical Assistant Professor presso la University of Michigan School of Dentistry, frequentatore della divisione di Chirurgia Maxillo-facciale dell'Università di Torino, dove svolge attività di ricerca nel campo della chirurgia dei tessuti molli e della rigenerazione ossea.

Socio Attivo SIdP e IAO, membro dell'AAP, dell'EAO, dell'Osteology Expert Council, fellow ITI, consigliere SIROM.

Relatore internazionale in più di 40 paesi di tutti i continenti, reviewer di numerose riviste tra cui il Journal of Periodontology, il Journal of Clinical Periodontology, il Journal of Dental Research, l'International Journal of Oral & Maxillofacial Implants, e Clinical Oral Investigations. È membro dell'Editorial board di Clinical Oral Implants Research, dell'International Journal of Esthetic Dentistry e dell'International Journal of Periodontics & Restorative Dentistry.

Esercita la libera professione a Torino con attività limitata alla parodontologia e all'implantologia.

Sempre più frequentemente i pazienti si rivolgono al professionista allo scopo di salvare la dentatura naturale, anche in presenza di malattia parodontale grave. Lo sviluppo, negli ultimi anni, delle tecniche di rigenerazione tissutale ha reso possibile il recupero funzionale di molti denti con elevata distruzione dei tessuti. Il dentista, di fronte a un elemento con una perdita di attacco superiore ai 2/3 della radice, si pone il quesito se cercare di mantenere il dente o sostituirlo con un impianto. Indipendentemente dalla scelta operativa, il successo della terapia è sempre basato su: (1) inquadramento del paziente; (2) selezione del difetto; (3) tecnica chirurgica; (4) controllo post-operatorio. In particolare, nell'ambito del trattamento chirurgico, il risultato è largamente dipendente dall'esecuzione di un lembo appropriato che miri alla stabilizzazione del coagulo e riduca al minimo l'incidenza di deiscenza della ferita, specie nelle settimane successive. Tradizionalmente, scarsa attenzione è stata riposta all'importanza di questo ultimo aspetto. In realtà, la collaborazione del paziente nel periodo di guarigione è, invece, fondamentale, soprattutto nel controllo quotidiano della placca batterica. Nell'ambito della relazione, verranno presentati alcuni casi clinici, sia di mantenimento dei denti che di sostituzione con impianti, con attenzione particolare ai protocolli di igiene orale successivi alla chirurgia.